

INIZIATIVA Imprenditori, cittadini e associazioni fanno squadra per l'ambiente e donano i contenitori metallici alle scuole samaratesi

Mille borracce, scudo a difesa della natura

SAMARATE - Una raccolta fondi partita dal basso che ha visto coinvolti imprenditori, cittadini e associazioni, uniti dalla volontà di tutelare l'ambiente. Così, grazie a ciò, in due momenti diversi, saranno donate alle scuole samaratesi mille borracce di alluminio da utilizzare al posto delle bottigliette monouso seguendo lo slogan "Meno plastica e più natura". Promotori di questa iniziativa sono il biologo Francesco Tiziani e l'imprenditore Sergio Mazza uniti dalla convinzione che «insieme si può». Già nei prossimi giorni ci sarà la prima consegna di 400 borracce alle medie di Samarate grazie all'adesione della dirigente scolastica Elisa Terrazzan. Spiega Tiziani: «Non dovevano essere un regalo fine a se stesso. La collaborazione con le scuole era necessaria. Di qui è nato un progetto didattico articolato e completo di presentazione nelle classi sui temi scientifici collegati alla vita della plastica e alla corretta gestione dei rifiuti anche attraverso l'utilizzo di una app che spazza via dubbi ed errori». Inoltre: «Vorrei iniziare i ragazzi a pensare positivo e cambiare le nostre piccole abitudini individuali. Ciò è im-



L'imprenditore Sergio Mazza e il biologo Francesco Tiziani ideatore dell'iniziativa

volezza e alla capacità di tante persone amiche di buona volontà, e la scuola sono pronti a testimoniare un cambio di passo.

portante. È il motore dei grandi cambiamenti».

Il progetto si è, quindi, arricchito di altri attori cittadini. In primo luogo l'Associazione commercianti Samarate (Acos) presieduta da Emanuele Jelpo: si è subito dimostrata sensibile e si è offerta di raccogliere i fondi per l'acquisto di una borraccia per ogni alunno delle scuole primarie pari a 600. Anche in tal caso c'è un piano didattico da costruire.

Concludono i promotori: «Abbiamo voluto trasmettere una nuova consapevolezza ecologica». Anche perché la plastica è un materiale difficile da decomporre e si accumula in mari e oceani. Secondo le stime 25 classi di studenti consumano circa 50mila bottigliette all'anno. I problemi ambientali ci sono, ma i ragazzi, grazie a una nuova consape-

Matteo Bertolli

© RIPRODUZIONE RISERVATA